

STATISTICHE

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

FLASH

L'apertura internazionale è stata e continuerà ad essere la chiave di volta della crescita economica veneta, caratterizzata da un prezioso patrimonio di piccole e medie imprese che rappresentano oltre il 90% del tessuto produttivo regionale, in grado di offrire sui mercati una vasta gamma di prodotti di eccellenza non solo per qualità e l'affidabilità ma anche per l'innovazione tecnologica che li caratterizza. Prendendo spunto dalla pubblicazione, da parte dell'Istat, dei dati sull'interscambio commerciale delle regioni italiane nel primo semestre dell'anno, si è deciso di approfondire l'analisi congiunturale di breve periodo riguardante il commercio estero regionale e, in particolare, della vendita all'estero delle

produzioni made in Veneto.

Nei primi sei mesi del 2017 il commercio estero regionale ritorna a correre: il fatturato estero delle imprese venete supera i 30 miliardi di euro, registrando una crescita superiore ai sei punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2016.

Dopo la leggera contrazione registrata nel 2016

(-1,2%), nel primo semestre 2017 tornano a crescere anche le importazioni regionali: il valore degli approvvigionamenti aumenta del +10,1%, raggiungendo i 23 miliardi di euro.

Il saldo della bilancia commerciale veneta, ovvero la differenza tra esportazioni e importazioni, rimane positivo: è pari a 7,1 miliardi di euro, in leggera flessione (445 milioni in meno) rispetto a quello registrato nel primo semestre dell'anno precedente.

A fronte di questo risultato, appaiono ottimisti i quasi 29 mila operatori presenti in Veneto che effettuano vendite di beni all'estero. Tra le regioni che forniscono il più ampio contributo positivo alla crescita tendenziale delle esportazioni nazionali nel primo semestre dell'anno, oltre al Veneto, si segnalano: Lombardia (+7,4%), Piemonte (+11,3%), Emilia-Romagna (+6,4%), Lazio (+15,5%) e Toscana (+8,8%).

L'EXPORT SI CONFERMA UNO DEI PILASTRI DELL'ECONOMIA VENETA

L' INTERSCAMBIO COMMERCIALE NEI PRIMI SEI MESI DEL 2017



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat

WEB
Flash

SONO DISPONIBILI:

- StatisticAll 2017 - Festival della statistica e dalla demografia
- Stranieri residenti per cittadinanza - Anno 2016
- Rapporto Statistico 2017 - il Veneto si racconta, il Veneto si confronta

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

La dinamica positiva delle imprese venete nei mercati esteri è il frutto di processi di ristrutturazione che hanno migliorato la qualità di molte produzioni made in Veneto.

A trainare l'export veneto nei primi sei mesi del 2017 sono i settori della meccanica e delle lavorazioni dei metalli (+354 milioni di euro per ciascuno dei comparti). Contribuiscono alla crescita del fatturato estero regionale anche le vendite di apparecchiature elettriche (+296 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2016), di prodotti chimici (+218 milioni di euro) e di produzioni agroalimentari (+201 milioni di euro), grazie all'ennesimo exploit del vino (+62 milioni di euro). La meccanica rimane il primo settore dell'export regionale: nei

USA E MECCANICA PRIMEGGIANO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2017

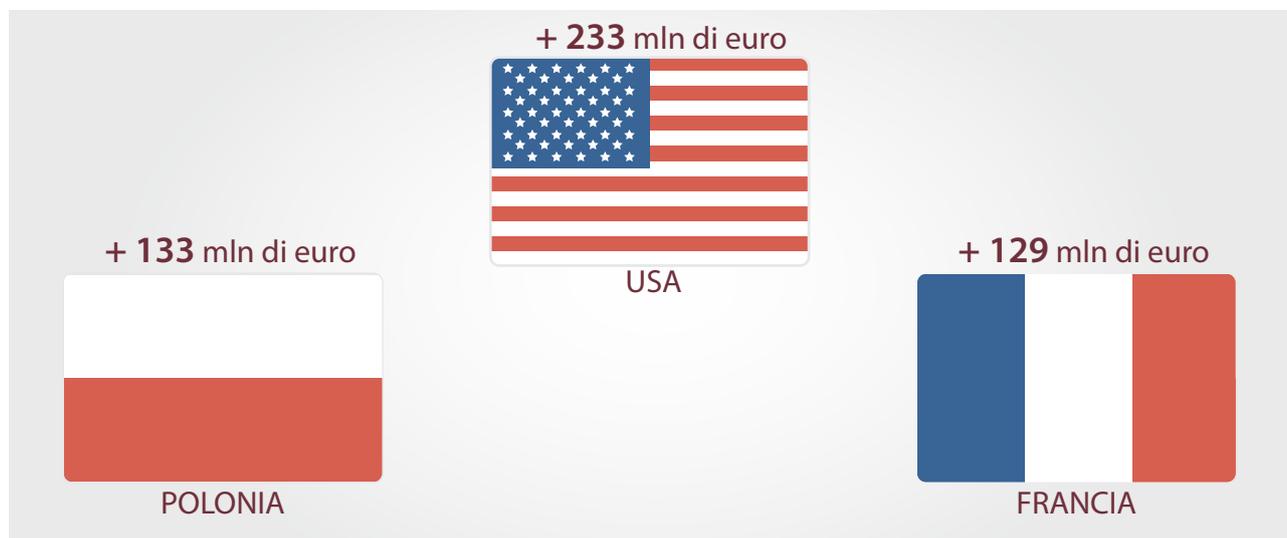
primi sei mesi del 2017 un quinto del fatturato estero delle imprese venete è stato generato dalla vendita estera di queste produzioni. Positiva anche la performance del comparto moda (tessile, abbigliamento e pelle), secondo settore per valore di merci esportate, che nel primo semestre dell'anno riesce a superare la soglia dei cinque miliardi di euro.

Nel primo semestre 2017 il principale mercato di riferimento per il manifatturiero si conferma la Germania (4 miliardi di euro) che assorbe il 13,1% dei flussi regionali, ma i maggiori stimoli alle esportazioni giungono dagli USA (+233 milioni di euro), che accolgono l'8,2% delle merci venete. Le altre destinazioni maggiormente attrattive sono la Polonia (+133 milioni di euro) e la Francia (+129 milioni di euro), che si conferma il secondo mercato di riferimento delle imprese esportatrici regionali. Tra gli altri principali mercati di destinazione, si segnala il sensibile aumento delle vendite verso il mercato russo (+19,4%), ancora lontano dai valori record registrati nel 2013, e quello austriaco (+11,6%).

I SETTORI PIÙ DINAMICI DEL PRIMO SEMESTRE 2017



I MERCATI PIÙ DINAMICI DEL PRIMO SEMESTRE 2017



Il dato positivo dei primi sei mesi del 2017 si confronta con un 2016 in cui le esportazioni venete, nonostante il rallentamento del commercio mondiale, hanno raggiunto il loro massimo storico. Negli ultimi anni, il buon andamento delle vendite di prodotti veneti sui mercati esteri ha contribuito a rallentare la caduta del Pil nella fase di recessione e a sostenere la ripresa negli anni più recenti. Il Veneto si conferma la seconda regione esportatrice e in valore assoluto le esportazioni venete rappresentano il 14% di quelle nazionali. Nel 2016 le esportazioni venete sono state pari a 58,2 miliardi di euro e hanno registrato un tasso di crescita (+1,3%) in linea col dato medio nazionale.

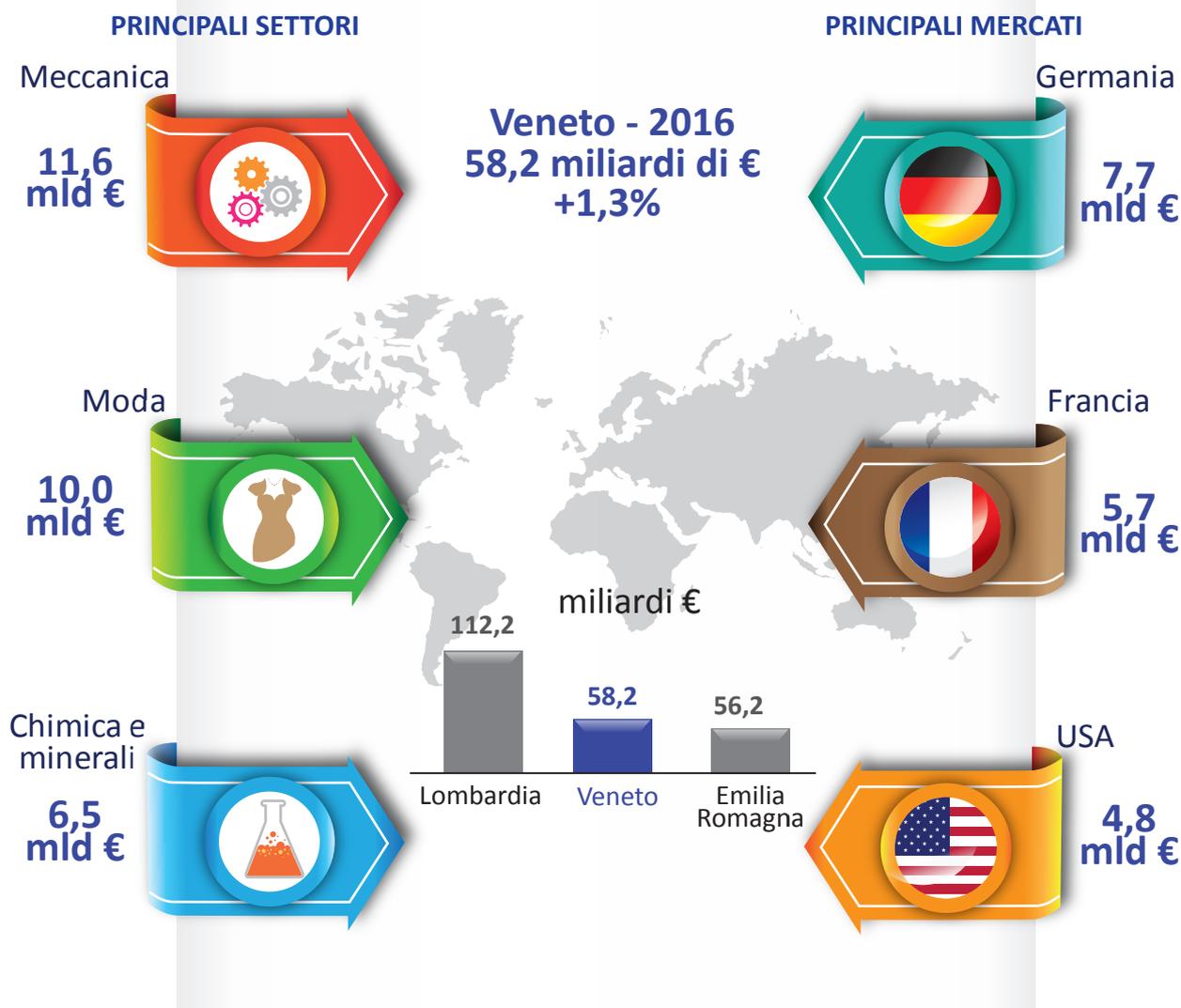
I principali settori che hanno beneficiato della crescita delle transazioni internazionali sono la meccanica, le produzioni agroalimentari, il comparto chimico, l'industria del legno e l'occhialeria.

NEL 2016 L'EXPORT VENETO RAGGIUNGE IL SUO MASSIMO STORICO

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'Unione europea si è confermata la destinazione principale delle esportazioni venete, coprendo il 59% delle vendite all'estero. In totale, nel 2016, l'export regionale diretto verso i paesi

dell'area comunitaria ha rilevato una dinamica positiva pari a +2,7%. Questo ha consentito di compensare la perdita di quota nei mercati extra Ue che ha registrato una flessione pari a -0,8%, principalmente legata al consistente calo dell'export verso la Svizzera, uno dei partner commerciali di maggior peso in assoluto e da perdite di quote verso Brasile, Messico e Giappone. La qualità delle nostre produzioni continua ad essere il miglior biglietto da visita per gli Stati Uniti d'America: il principale mercato fuori dai confini Ue ha continuato a crescere, pur registrando dei tassi inferiori a quelli degli ultimi anni. L'export veneto verso gli Usa è cresciuto nel 2016, del +3,7% e nel 2016 ha raggiunto i 4,8 miliardi di euro.

LE ESPORTAZIONI VENETE NEL 2016



Negli ultimi anni la Germania è il paese dell'Unione che sembra reagire più rapidamente alla crisi e rappresenta, pertanto, un valido termine di confronto con il Veneto, tenendo conto che questi territori sono accomunati dalla conservazione di un'ampia base manifatturiera.

Declinando il confronto su base regionale e sotto il profilo dell'internazionalizzazione, la struttura e l'andamento dell'export veneto viene esaminato a fianco a quello di alcune fra le più industrializzate regioni tedesche (Baden-Württemberg, Bayern e Nordrhein-Westfalen) e italiane (Lombardia ed Emilia Romagna).

IL CONFRONTO INTERNAZIONALE

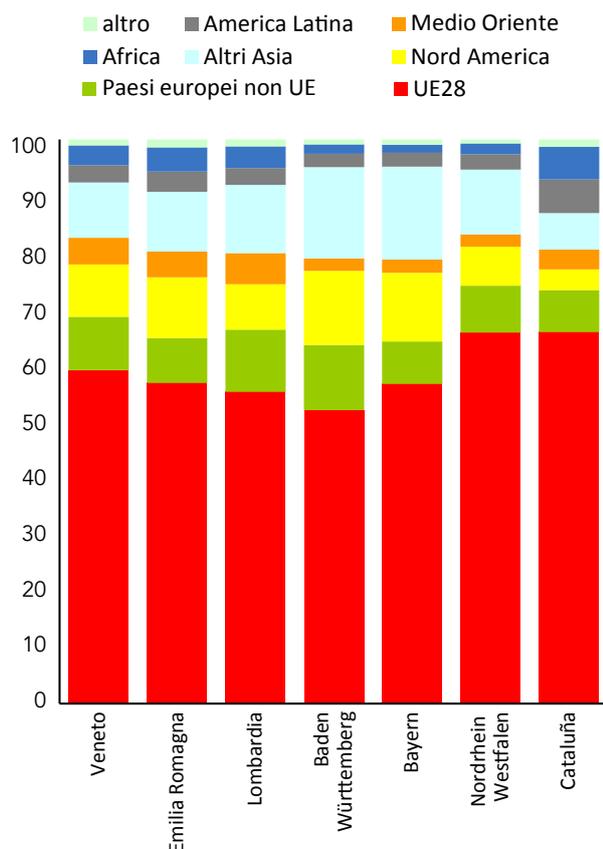
Al confronto è stata aggiunta anche una delle regioni più ricche e industrializzate del Sud Europa: la Cataluña.

Sul piano delle performance nel periodo preso in esame (2012-2016), il Veneto e l'Emilia Romagna mostrano una crescita dell'export mediamente superiore a quella delle altre regioni competitors. La variazione media annua di queste due regioni supera di poco i tre punti percentuali e una particolare vivacità si

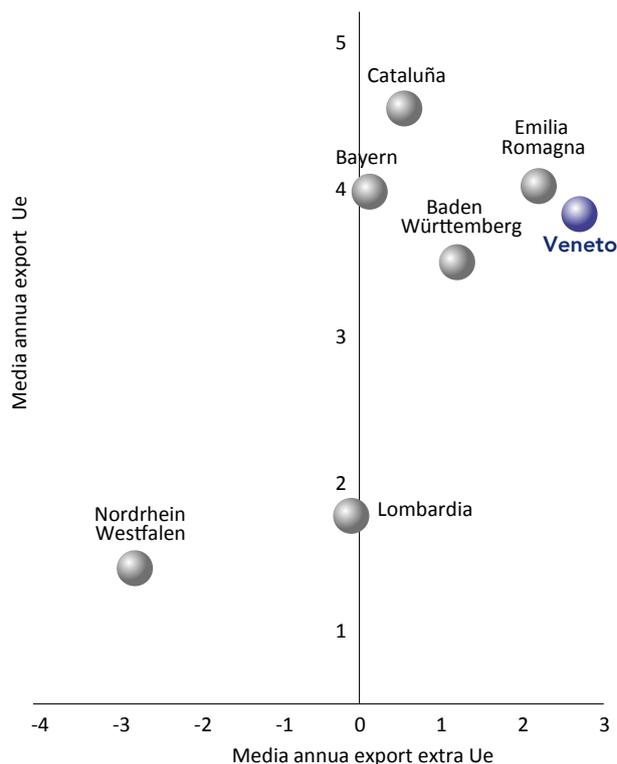
riscontra anche nel Bayern (+2,7% di media annua) e in Cataluña (+2,6%).

Analizzando la diversificazione geografica dell'export degli ultimi cinque anni e confrontando la performance veneta con quella di altre regioni competitors, i risultati mostrano come le imprese venete abbiano risposto in modo migliore alla necessità di saper riorientare i flussi di commercio, andando a intercettare la crescente domanda proveniente dalle economie emergenti. Negli ultimi anni, in un contesto di rallentamento del commercio mondiale, l'export delle imprese venete verso i mercati extra Ue è quello che cresce di più (+2,7% la variazione media annua) tra le regioni prese in esame, grazie alle performance verso i mercati del Nord America, del Medio Oriente e dell'Asia orientale.

LA COMPOSIZIONE DELL'EXPORT PER AREA DI DESTINAZIONE - ANNO 2016



LE VARIAZIONI MEDIE ANNUE DELL'EXPORT PER AREA DI DESTINAZIONE - ANNI 2012:2016



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat



Regione del Veneto

- Presidenza della Giunta regionale
- Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR

- U.O. Sistema Statistico Regionale

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A

30123 Venezia

tel.041/2792109 fax 014/2792099

e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/web/statistica. Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Massimiliano Baldessari 041/2793194